



Collegio Italiano dei Chirurghi

Milano 6.VII.2022

Cari Presidenti e Consiglieri,

nel tracciare il bilancio dell'attività del Collegio Italiano dei Chirurghi in questo primo semestre del 2022, sento in primo luogo la necessità di ringraziarvi per l'apporto d'idee e il contributo fattivo che avete dato direttamente o attraverso i vostri direttivi alle nostre iniziative.

All'esordio del mio mandato, nell'analizzare i motivi della trasformazione del ruolo delle Società Scientifiche all'interno della Comunità Chirurgica Italiana, in relazione agli effetti dirompenti della pandemia, alle trasformazioni organizzative che questa ha imposto al sistema, all'impulso alla digitalizzazione e all'imporsi di nuove modalità di comunicazione, dinamiche e perfino incalzanti, alcuni di voi avevano indicato nel tema della comunicazione inter-societaria all'interno del Collegio uno scopo da perseguire per avere uno strumento effettivo di coordinamento delle nostre iniziative in campo sociale e politico. Per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno approntare un'APP che rappresentasse uno strumento di comunicazione fra tutti noi e in particolare fra le singole Società che hanno dato vita al Collegio. Oggi l'APP è pronta ed è a vostra disposizione*. Allo stato attuale credo di poter dire che è la sede naturale delle informazioni relative al Collegio ma non è ancora strumento di comunicazione. Spero che nel prossimo futuro questo limite venga superato rilanciando un processo di coesione sempre più serrato.

Abbiamo anche proceduto a sviluppare la nostra azione nelle direzioni che il Collegio ha perseguito in questi anni attraverso l'attività delle Commissioni. Un enorme mole di lavoro è stata svolta da voi tutti in tema di ridefinizione dei DRG sotto la guida del Prof. Piemonte, e con l'apporto fondamentale dell'Onorevole Misiti, in un contesto di riferimento di cui è difficile fissare i contorni essendo sia il Ministero della Salute sia l'AGENAS responsabili, ciascuno per la sua parte, della conduzione di questo processo. Avete dato la vostra disponibilità e avete contribuito attivamente; speriamo che questo sforzo costruttivo non venga annullato dalle lentezze della burocrazia e dalle accelerazioni imprevedibili del

decisionismo (comunicazioni dell'ultimo minuto, richieste di collaborazione dell'ultimo secondo).

Un altro tema, cui grande attenzione ha prestato il Prof. La Torre è quello della tutela della professione sotto il profilo del contenzioso medico legale e del contesto assicurativo, concretizzatosi in una riunione in presenza a Roma lo scorso 10 maggio. La commissione che si è avvalsa dell'apporto di clinici di grande esperienza, di eminenti giuristi e parlamentari ha contribuito a sviluppare, e ringrazio in particolare il Prof. Cupelli autore di un bell'articolo comparso recentemente sul Foglio che vi invito a leggere, un quadro di riferimento normativo utile a superare i limiti dell'ormai vecchia e ancora incompiuta Legge Gelli. È lecito però dubitare che il percorso di trasformazione e completamento avrà termine in questa Legislatura.

Abbiamo poi dato spazio, con una riunione molto partecipata organizzata dal Prof. Falez e dal Dr. Giardino, al tema dell'aggiornamento professionale, ambito in cui continuano a essere emanate nuove norme (non sempre coerenti) e in cui il processo di digitalizzazione metterà a disposizione di AGENAS e degli Ordini Professionali nuovi strumenti di controllo utili al monitoraggio delle attività.

È stata costituita la Commissione Pari Opportunità, sotto la presidenza della Dott.ssa M. Piccoli, che ha iniziato i suoi lavori con un'indagine conoscitiva sulla condizione professionale e di partecipazione scientifica delle chirurghe e credo che nel prossimo autunno saranno maturi i tempi per la presentazione del loro lavoro.

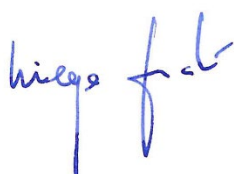
Gran parte della nostra attività di questi mesi è stata spesa sul fronte ministeriale relativamente a due problemi, entrambi molto complessi e strategici per tutti noi: il nomenclatore-tariffario delle prestazioni ambulatoriali e la riforma del DM70/2015. In entrambi i casi abbiamo verificato la volontà ministeriale di procedere senza revisione del finanziamento, nel contesto di piccole modifiche a costo zero del tutto marginali e capaci di favorire ora questa ora quella categoria di pazienti ma non di rilanciare il nostro servizio sanitario nazionale. I nuovi LEA sono indispensabili a dare una risposta assistenziale adeguata ai tempi e il potenziamento della rete ospedaliera è una necessità ineludibile viste le esigenze che il perdurare della pandemia ci impone in termini di occupazione dei letti e razionalizzazione dei processi. Il risultato è sotto i vostri occhi: una stasi totale e improduttiva, cui abbiamo voluto reagire con iniziative, campagne di sensibilizzazione (petizione al Presidente del Consiglio dei ministri, change.org), Conferenze stampa insieme al Forum delle Società Scientifiche Ospedaliere e Universitarie, lettere ai giornali. Non c'è rimasto che assumere una posizione critica rispetto a una narrazione che vuole spostare tutto il peso della comunicazione sulla cronicità e sul territorio e nello stesso tempo sostenere le iniziative che avete proposto nelle diverse sedi, anche ministeriali. Abbiamo potuto accedere insieme a Forum e al Prof. Cognetti, suo coordinatore, ai massimi livelli ministeriali per esporre le nostre perplessità e le

nostre proposte. L'interazione ci è parsa molto costruttiva ma le dimissioni del Direttore Generale della Programmazione hanno di fatto azzerato le nostre possibilità d'intervento e rimane indeterminata la via su cui procedere nel prossimo futuro, ma sono certo che alla fine i nostri sforzi non saranno vani.

Affrontiamo l'estate con animo sereno, nella speranza che il quadro in cui operiamo segni finalmente un'evoluzione positiva. Alla ripresa autunnale saremo tutti chiamati a dare il nostro contributo, sono certo che il vostro sarà determinante.

Buone ferie





Diego Foschi



**La App è scaricabile da app store e google play cercandola come CIC - Collegio Chirurghi*
<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.app.ciccollegiochirurgi>



Eliana Rispoli
Segreteria CIC

 +39 081.193.138.16
 +39 081.193.08.402
 +39 331.40.84.884
 segreteria@collegiochirurgi.it

SOFTITALIA consulting
Via A. Scarlatti, 60
80129 Napoli NA - Italy
www.softitalia.net



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail.

CIC C Collegio Italiano dei Chirurghi

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customer@softitalia.net

